

INDICE

	PREMESSA	1
	INTRODUZIONE	2
prospetto 1	Principali differenze presenti nella legislazione sulle sostanze chimiche, nella terminologia e nella descrizione dei criteri di etichettatura pertinenti per il CEN/TR 13695-2 e la EN 13428	3
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3	TERMINI E DEFINIZIONI	4
4	I REQUISITI DELLA DIRETTIVA 94/62/CE SUGLI IMBALLAGGI E I RIFIUTI DI IMBALLAGGIO	4
5	DIRETTIVE SUCCESSIVE DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE	5
5.1	Direttive relative all'incenerimento	5
5.2	Direttiva relativa alle discariche di rifiuti	5
6	RIASSUNTO DELLA SITUAZIONE ATTUALE DEL SETTORE	5
7	IDENTIFICAZIONE E RIDUZIONE AL MINIMO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE NEGLI IMBALLAGGI	6
7.1	Principio generale	6
7.2	Identificazione	6
7.2.1	L'"approccio a monte" come principio di base	6
7.2.2	Procedura di identificazione	6
7.2.3	Utilizzo di schede di dati di sicurezza per la determinazione della presenza di sostanze e preparati pericolosi	7
7.3	Rilascio nell'ambiente	8
7.4	Riduzione al minimo	8
8	BASI PER UNA NUOVA NORMA PROPOSTA PER PRESUMERE LA CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO II, PARAGRAFO 1, TERZO TRATTINO, DELLA DIRETTIVA 94/62/CE	8
8.1	Il principio	8
8.2	Determinazione delle sostanze da considerare per la riduzione al minimo	9
8.3	Conformità al requisito di riduzione al minimo	9
9	CONCLUSIONI	9
APPENDICE (informativa)	A ALBERO DECISIONALE - RIDUZIONE AL MINIMO DELLE SOSTANZE O DEI PREPARATI PERICOLOSI E DIMOSTRAZIONE DI CONFORMITÀ	10
figura A.1		10
APPENDICE (informativa)	B INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE VIGENTE	11
	BIBLIOGRAFIA	13

PREMESSA

Il presente documento (CEN/TR 13695-2:2019) è stato elaborato dal Comitato Tecnico CEN/TC 261 "Packaging", la cui segreteria è affidata all'AFNOR.

Si richiama l'attenzione sulla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di diritti di brevetto. Il CEN non deve essere ritenuto responsabile dell'identificazione di alcuni o di tutti questi diritti di brevetto.

Il presente documento sostituisce il CEN/TR 13695-2:2004.

Il presente documento è stato elaborato nell'ambito di un mandato conferito al CEN dalla Commissione Europea e dall'Associazione Europea di Libero Scambio.

Per informazioni sulla regolamentazione vigente, vedere l'appendice B informativa.

Il presente documento fa parte di una serie di norme e di rapporti elaborati nell'ambito del mandato M/200 rev. 3 e del secondo mandato M/317 conferito al CEN dalla Commissione Europea e dall'Associazione Europea di Libero Scambio per essere di supporto alla Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (94/62/CE). La procedura per l'applicazione del presente documento insieme con le altre norme e gli altri rapporti sotto mandato, è specificata nella EN 13427.

INTRODUZIONE

La Commissione Europea ha conferito al CEN un mandato per promuovere l'elaborazione di norme europee e di rapporti tecnici CEN finalizzati a supportare l'applicazione della Direttiva 94/62/CE del 20 dicembre 1994 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, in particolare per elaborare un rapporto tecnico CEN "Requisiti per la misurazione e la verifica dei metalli pesanti e altre sostanze pericolose presenti nell'imballaggio e del loro rilascio nell'ambiente".

Nota La Direttiva 94/62/CE è stata modificata dalla Direttiva 2004/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004.

La parte 1 del rapporto CEN "Requisiti per la misurazione e la verifica dei quattro metalli pesanti presenti nell'imballaggio e il loro rilascio nell'ambiente" è stata pubblicata precedentemente (CR 13695-1) a causa della priorità data nell'articolo 11(1) della Direttiva ai quattro metalli pesanti esplicitamente menzionati: piombo, cadmio, mercurio e cromo VI.

Il presente documento è la parte 2 della serie CEN/TR/CR 13695 che riguarda altre sostanze pericolose. Esso fa riferimento al trattamento di fine vita degli imballaggi mediante incenerimento o interrimento.

Mediante una risoluzione del CEN/TC 261/SC 4 è stato conferito il compito al gruppo di lavoro WG 8 "Metalli pesanti e altre sostanze pericolose".

Per lo sviluppo di tale lavoro sono stati presi in considerazione gli elementi seguenti:

- i regolamenti europei e nazionali esistenti (Direttive);
- la normazione CEN sui rifiuti (CEN/TC 292);
- la serie di monografie dell'OCSE sull'ambiente.

Le informazioni dettagliate sul contesto legislativo sono indicate nell'appendice B; tuttavia si auspica che tale lavoro sia compatibile con ogni ulteriore evoluzione della regolamentazione pertinente, in quanto è indipendente da ogni caso specifico.

Per quanto riguarda il numero e la diversità delle sostanze, che possono essere considerate pericolose per l'ambiente, non sono attualmente disponibili metodi normalizzati generali per le misurazioni sistematiche della loro presenza nelle emissioni, nelle ceneri o nei residui di lisciviazione, quando gli imballaggi o i residui delle operazioni di gestione o i rifiuti di imballaggio sono inceneriti o interrati. Il compito di elaborare metodi normalizzati specifici per ciascuna sostanza e applicabili in ciascun caso pratico sarebbe estremamente complesso e richiederebbe molto tempo. Per questo motivo è stata sviluppata una metodologia per stimare o calcolare queste sostanze basandosi sull'utilizzo di schede di dati di sicurezza (secondo la Direttiva 91/155/CEE).

Si propone un metodo di valutazione semplice ed efficace, adatto ai fornitori di imballaggi di piccole e medie dimensioni, basato preferibilmente su un approccio a monte (punto 8.1 del CR 13695-1:2000).

Sono fornite linee guida per identificare e ridurre al minimo le sostanze pericolose e si propone una metodologia per valutare la conformità ai requisiti della Direttiva.

Dalla pubblicazione della precedente edizione del presente documento nel 2004 è stato introdotto nella Comunità un nuovo regolamento sulle sostanze chimiche (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals REACH, Regolamento (CE) N° 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche). Inoltre, è stato effettuato un adattamento al sistema globale armonizzato (Global Harmonized System GHS) di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (Classification and Labelling of Chemicals CLP, Regolamento (CE) N° 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele) che abroga la Direttiva 67/548/CEE (Sostanze pericolose) e la Direttiva 1999/45/CE (Preparati pericolosi). I regolamenti REACH e CLP attualmente in vigore utilizzano terminologia e descrizioni delle indicazioni di pericolo differenti rispetto a quelle utilizzate nel presente documento e nella norma associata EN 13428.

In mancanza del mandato per un aggiornamento completo e congiunto dei due documenti che rispecchi la legislazione modificata, si è provveduto invece a modificare il presente documento con un testo esplicativo minimo necessario per essere in grado di seguire il metodo di valutazione. Il documento modificato fornisce una "chiave di traduzione" per consentire la comprensione e l'utilizzo continuo sia del CEN/TR 13695-2 sia della EN 13428.

Le differenze principali pertinenti per la comprensione e l'utilizzo del presente documento e della EN 13428 sono riassunte nel prospetto riportato di seguito. In tutto il testo del rapporto si utilizzano delle "Note" per evidenziare le differenze terminologiche, le descrizioni dei pericoli e i criteri di etichettatura presenti nella legislazione attualmente in vigore rispetto a quelli utilizzati nel CEN/TR 13695-2 e nella EN 13428.

prospetto 1

Principali differenze presenti nella legislazione sulle sostanze chimiche, nella terminologia e nella descrizione dei criteri di etichettatura pertinenti per il CEN/TR 13695-2 e la EN 13428

CEN/TR 13695-2:2004 ed EN 13428:2004	CEN/TR 13695-2:2018
Direttive abrogate: Direttiva 67/548/CEE (Sostanze pericolose) e Direttiva 1999/45/CE (Preparati pericolosi)	Sostituite da: REACH, Regolamento (CE) N° 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e CPL, Regolamento (CE) N° 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
Termine "Pericoloso" (dangerous)	Sostituito dal termine "Pericoloso" (hazardous)
Termine "Preparato"	Sostituito dal termine "Miscela"
Criteri per l'identificazione di "sostanze nocive e altre sostanze pericolose": Tutte le sostanze classificate come pericolose per l'ambiente e contrassegnate con il simbolo N e la corrispondente indicazione di pericolo ^{a)}	Interpretazione consigliata: "Rispettare i criteri di etichettatura con il pittogramma di pericolo ambientale"
a) Criteri di classificazione per l'etichettatura con il pittogramma "Pericoloso per l'ambiente".	

1

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento specifica la metodologia e il procedimento per determinare la presenza e ridurre al minimo altre sostanze pericolose in relazione all'Allegato II, paragrafo 1, terzo trattino, della Direttiva 94/62/CE. Il presente documento è previsto per essere di utilizzo pratico e per consentire un'applicazione efficace della Direttiva 94/62/CE anche per le imprese di piccole e medie dimensioni nell'industria dell'imballaggio fornendo loro una metodologia per la valutazione della conformità alla Direttiva.

Il presente documento non può da solo fornire la presunzione di conformità. Il procedimento per applicare il presente documento è contenuto nella EN 13427.

2

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nel testo si fa riferimento ai seguenti documenti in modo tale che una parte o il loro intero contenuto costituiscano dei requisiti per il presente documento. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

EN 13193:2000	Packaging - Packaging and the environment - Terminology
EN 13428	Packaging - Requirements specific to manufacturing and composition - Prevention by source reduction
CR 13695-1:2000	Packaging - Requirements for measuring and verifying the four heavy metals and other dangerous substances present in packaging and their release into the environment - Part 1: Requirements for measuring and verifying the four heavy metals present in packaging